



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 1418 SEDUTA DEL 27/11/2017

OGGETTO: Legge 112/2016 Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare istitutiva del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare e successivi decreti attuativi del 23/11/2016 e del 21/06/2017. Determinazioni.

		PRESENZE
Marini Catuscia	Presidente della Giunta	Presente
Paparelli Fabio	Vice Presidente della Giunta	Presente
Barberini Luca	Componente della Giunta	Presente
Bartolini Antonio	Componente della Giunta	Presente
Cecchini Fernanda	Componente della Giunta	Presente
Chianella Giuseppe	Componente della Giunta	Presente

Presidente: **Catuscia Marini**

Segretario Verbalizzante: Catia Bertinelli

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

L'atto si compone di 9 pagine

Fanno parte integrante dell'atto i seguenti allegati:

Allegato 1).

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: "**Legge 112/2016 Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare istitutiva del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare e successivi decreti attuativi del 23/11/2016 e del 21/06/2017. Determinazioni.**" e la conseguente proposta dell'Assessore Luca Barberini;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante "*Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*", e in particolare, l'articolo 3, comma 3, che definisce la connotazione di gravità della condizione di disabilità, e l'articolo 4, che ne definisce le modalità di accertamento;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante "*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*";

Vista la legge 8 novembre 2000, n. 328 "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*" ed in particolare, l'articolo 14 concernente i progetti individuali per le persone disabili;

Vista la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e ratificata dall'Italia ai sensi della legge 3 marzo 2009, n. 18, e in particolare, l'articolo 3, che definisce i principi generali, e l'articolo 19, concernente la vita indipendente e l'inclusione nella società;

Vista la DGR n. 876 del 26/07/2011 con la quale la Regione Umbria recepisce i principi ed i contenuti nella Convenzione O.N.U. sui diritti delle Persone con disabilità;

Visto l'articolo 20 del decreto-legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, che, tra l'altro, a decorrere dal 1° gennaio 2010 pone in capo all'INPS l'accertamento definitivo della condizione di handicap;

Visto il decreto Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze del 16 dicembre 2014, concernente il regolamento relativo al Casellario dell'assistenza, di cui all'articolo 13 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

Vista la DGR 21/2005 relativa all'integrazione socio-sanitaria;

Vista la DGR n. 1620 del 24/11/2008 "*Piano di monitoraggio regionale dei servizi socio-assistenziali nell'area della disabilità adulti. Avvio della sperimentazione sui dodici Ambiti Territoriali del metodo Agenda 22 propedeutico alla implementazione delle Regole Standard delle Nazioni Unite per le persone con disabilità adulta*";

Vista la DGR n. 230 del 24/02/2009 recante in oggetto: "*Atto di indirizzo di cui all'art. 6, comma 2, della legge regionale 9/2008 - Criteri per la composizione delle Unità di Valutazione Multidisciplinari e criteri di classificazione dei casi sottoposti a valutazione di non autosufficienza.*"

Vista la DGR n.1708 del 30/11/2009 recante in oggetto: "*Legge regionale 4 giugno 2008, n.9. Istituzione del Fondo regionale per la non autosufficienza e modalità di accesso alle prestazioni: Programmazione delle risorse, riferimenti metodologici per la redazione del Piano attuativo triennale del PRINA e del Programma operativo del PRINA, approvazione Nomenclatore-tariffario delle prestazioni e degli interventi per i non autosufficienti, e ulteriori misure attuative.*";

Vista la DCR n. 381 del 9/12/2014, con la quale è stato approvato, ai sensi dell'art. 11 della legge regionale n. 9/2008, il *Piano regionale integrato per la non autosufficienza (PRINA) - 2014, al cui interno è stata prevista, per l'anno 2014, l'assegnazione ai Comuni capofila delle Zone sociali di complessivi Euro 2.000.000,00 per interventi volti a favorire la domiciliarità e l'avvio di due tipologie di sperimentazione a favore delle persone non autosufficienti.*";

Vista la DD n.11332 del 31/12/2014 con la quale è stata attivata sul territorio regionale la sperimentazione dei moduli S.Va.M.Di. e CHARTA Data Warehouse ai fini della valutazione delle persone con disabilità;

Vista la legge regionale n. 11/2015 ss.mm.ii. "*Testo Unico in materia di sanità e servizi sociali*"

Visto, altresì, l'art. 352 del citato Testo Unico relativo all'"*Osservatorio regionale sulla condizione delle persone con disabilità*";

Vista la legge 22 giugno 2016, n. 112, recante: *“Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare”*;

Visto il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con Ministero dell'economia e delle finanze e con il Ministero della salute del 23/11/2016, che individua i requisiti per l'accesso alle misure di assistenza, cura e protezione a carico del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare;

Vista la DGR n. 225 del 06/03/2017 recante in oggetto: *“Legge 112/2016 Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare istitutivo del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare e successivo decreto attuativo del 23/11/2016. Indirizzi di programmazione e proposta progettuale.”*;

Viste la nota del 06/03/2017 (posta certificata prot. n. 0050880-2017) e la nota del 20/03/2017 (posta certificata prot. n. 0061209-2017) con le quali è stata trasmessa, ai sensi dell'art. 6, comma 2 del decreto 23/11/2016, la scheda contenente gli indirizzi di programmazione 2016 per l'attuazione degli interventi e dei servizi per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

Vista la nota del 12/04/2017 (posta certificata registro ufficiale uscita prot. n. 0002880-2017) con la quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha richiesto una integrazione alla suddetta programmazione;

Vista la nota del 26/04/2017 (posta certificata prot. n. 0092080-2017) con la quale è stata trasmessa la scheda con le integrazioni e le modifiche richieste dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

Vista la nota del 23/05/2017 (posta certificata registro ufficiale uscita prot. n. 0003964-2017) con la quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha comunicato che la nuova scheda trasmessa con le modifiche apportate superava le criticità che precedentemente erano state rilevate e che il programma risultava coerente con le indicazioni contenute nel decreto interministeriale del 23 novembre 2016;

Vista la nota del 28/06/2017 (posta certificata registro ufficiale uscita prot. n. 0005045-2017) con la quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha comunicato che in data 21 giugno 2017 è stato sottoscritto il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e con il Ministero della salute, con il quale sono state assegnate alla Regione Umbria risorse pari ad euro 574.500,00 del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare;

Vista la DGR n. 891 del 28/07/2017, recante in oggetto: *“Legge 112/2016 Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare istitutiva del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare e successivo decreto attuativo del 23/11/2016 e decreto 21/06/2017. Approvazione degli indirizzi di programmazione per le annualità 2016 e 2017.”*; con la quale si è ritenuto opportuno confermare per la programmazione 2017 gli interventi indicati nella programmazione 2016;

Vista la nota del 12/09/2017 (posta certificata registro ufficiale uscita prot. n. 0006913-2017) con la quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha assentito la programmazione 2017;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della

presente deliberazione

- 1) di prendere atto che con decreto del 21/06/2017 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministero della Salute e il Ministero dell'Economia e delle Finanze, di attuazione della legge 112/2016 "*Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare*", sono, tra altro, state ripartite le risorse del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare e sono stati attribuiti alla Regione Umbria € 1.350.000,00 per l'anno 2016 ed € 574.500,00 per l'anno 2017;
- 2) di approvare il riparto, in base a criteri/parametri socio demografici, delle risorse di cui al punto 1 da assegnare ai Comuni capofila delle Zone Sociali, come specificato nell'Allegato 1) alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- 3) di dare atto che le risorse del Fondo sociale regionale di cui ai punti precedenti sono iscritte al bilancio regionale anno 2017, al seguente capitolo 02869;
- 4) di disporre che le modalità operative potranno essere quelle di un avviso pubblico o della coprogettazione secondo indirizzi definiti a livello regionale per assicurare uniformità territoriale e parità di trattamento;
- 5) di dare mandato al Dirigente del Servizio "*Programmazione e Sviluppo della rete dei Servizi Sociali e integrazione socio-sanitaria*" della Direzione "*Salute, Welfare. Organizzazione e risorse umane*" di adottare le determinazioni necessarie all'attuazione di quanto definito con il presente atto;
- 6) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione sul sito istituzionale ai sensi del comma 1, dell'art. 26 del D.Lgs 33/2013.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Legge 112/2016 Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare istitutiva del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare e successivi decreti attuativi del 23/11/2016 e del 21/06/2017. Determinazioni.

Con la legge 22 giugno 2016, n. 112: *“Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare”*, sono state disciplinate misure di assistenza, cura e protezione nel superiore interesse delle persone con disabilità grave, non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità, prive di sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori o perché gli stessi non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale nonché in vista del venire a meno del sostegno familiare, attraverso la progressiva presa in carico della persona interessata già durante l'esistenza in vita dei genitori;

L'articolo 3, della citata legge 112/2016, al comma 1 istituisce il Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, la cui dotazione è determinata in 90 milioni di euro per l'anno 2016, in 38,3 milioni di euro per l'anno 2017 e in 56,1 milioni di euro annui a decorrere dal 2018 e, al comma 2, stabilisce che l'accesso alle misure di assistenza, cura e protezione a carico del Fondo nonché la ripartizione delle risorse sono subordinati alla sussistenza di requisiti da individuare con decreto ministeriale;

Con decreto 23/11/2016 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, recante in oggetto: *“Requisiti per l'accesso alle misure di assistenza, cura e protezione a carico del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, nonché ripartizione alle Regioni delle risorse per l'anno 2016”* viene data attuazione alla legge n. 112/2016 e vengono dettate disposizioni, in particolare:

- a) sull'individuazione degli interventi e servizi per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare e dei requisiti per l'accesso alle misure di assistenza, cura e protezione a carico del citato Fondo;
- b) sulla ripartizione e attribuzione delle risorse del Fondo per l'anno 2016 alle Regioni (di cui € 1.350.000,00 assegnati alla Regione Umbria), e per l'anno 2017 (di cui € 574.500,00 assegnati alla Regione Umbria) stabilendo gli interventi e i servizi che possono essere finanziati dal medesimo Fondo;
- c) sulle modalità di erogazione e monitoraggio del Fondo, prevedendo che le Regioni devono adottare gli indirizzi di programmazione per l'attuazione degli interventi e dei servizi di cui all'art. 3 del citato decreto, nel rispetto dei modelli organizzativi regionali previo confronto con le autonomie locali, e, comunque, prevedendo il coinvolgimento delle organizzazioni di rappresentanza delle persone con disabilità;

Al fine di procedere alla elaborazione degli indirizzi di cui all'art. 6 del decreto 23/11/2016 secondo le modalità in esso indicate, il 15 febbraio la Regione Umbria ha svolto un incontro partecipativo con le Associazioni di secondo livello maggiormente rappresentative delle persone con disabilità (nota di convocazione del 13/02/2017 prot. n. 0033509-2017) ed il 21/02/2017 un incontro partecipativo con i Comuni capofila delle Zone Sociali, (nota di convocazione del 17/02/2017 posta certificata prot. n. 0038089-2017), in occasione dei quali è stata preannunciata, e poi condivisa, l'articolazione generale della proposta progettuale regionale;

La suddetta proposta progettuale, da redigere secondo uno schema pervenuto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, doveva tenere conto dei modelli organizzativi regionali e che, pertanto, nel rispetto del disposto della l.r. 11/2011 *“Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali”*, gli interventi andavano inserirsi nel sistema territoriale di gestione associata dei servizi sociali, imperniato sul ruolo delle Zone Sociali.

Con DGR n. 225 del 06/03/2017 recante in oggetto: “*Legge 112/2016 Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare istitutivo del Fondo per l’assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare e successivo decreto attuativo del 23/11/2016. Indirizzi di programmazione e proposta progettuale.*” è stata approvata la scheda contenente gli indirizzi di programmazione per l’attuazione degli interventi e dei servizi per l’assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare relativa all’annualità 2016;

Con nota del 06/03/2017 (posta certificata prot. n. 0050880-2017) e con nota del 20/03/2017 (posta certificata prot. n. 0061209-2017) tale scheda è stata trasmessa, ai sensi dell’art. 6, comma 2 del decreto 23/11/2016, al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

Con nota del 12/04/2017 (posta certificata registro ufficiale uscita prot. n. 0002880-2017), il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha richiesto una integrazione alla suddetta scheda;

Con nota del 26/04/2017 (posta certificata prot. n. 0092080-2017), la proposta progettuale integrata con le modifiche richieste, è stata inviata al Ministero competente;

Con propria nota del 23/05/2017 (posta certificata registro ufficiale uscita prot. n. 0003964-2017), il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha comunicato che la nuova scheda trasmessa con le modifiche superava le criticità che precedentemente erano state rilevate e che il relativo programma risultava, pertanto, coerente con le indicazioni contenute nel decreto interministeriale del 23 novembre 2016;

Con successiva nota del 28/06/2017 (posta certificata registro ufficiale uscita prot. n. 0005045-2017), il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha comunicato che in data 21 giugno 2017 è stato sottoscritto il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministero dell’economia e delle finanze e con il Ministero della salute, con il quale si assegnano alla Regione Umbria risorse pari ad euro 574.500,00, del Fondo per l’assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare relativo all’anno 2017;

Con la nota suddetta, si chiariva con riferimento alla programmazione 2017 quanto segue: “*ove si ritenesse di confermare, anche per l’anno 2017, gli interventi già indicati nella programmazione 2016, come assentiti dalla scrivente, in coerenza con la raccomandazione unita alla predetta intesa del 20 aprile 2017, si comunica che potrà essere inviata, alla pec ed entro il termine del 4 agosto 2017 di cui sopra, una nota a firma del rappresentante regionale, che espliciti il suddetto intendimento. In tal caso, per ciascuno degli interventi riconfermati, la regione indicherà nello spazio dedicato alla descrizione degli interventi di cui alle allegate schede 2 e 3 la seguente dicitura: “Come da programmazione 2016”, restano, invece, da compilare le colonne delle medesime schede relative alle risorse assegnate a ciascun intervento. La scheda 1 non dovrà essere ricompilata, mentre andrà confermata la scheda 4 nelle stesse modalità sopra illustrate.*”

Con DGR n. 891 del 28/07/2017 si è ritenuto opportuno confermare per la programmazione 2017 gli interventi indicati nella programmazione 2016 e assentiti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con nota del 12/09/2017 (posta certificata prot. n. 0006913-2017);

E’ ora pertanto necessario procedere al riparto tra le Zone sociali prendendo a riferimento il dato della popolazione residente in Umbria (ultimo dato ISTAT disponibile al 31/12/2016), ponderato su due parametri:

- a) demografico: rilevazione della popolazione residente, ponderata dal numero delle famiglie residenti, tenuto conto della centralità attribuita alla famiglia ed ai soggetti che la compongono nell’ottica dell’interdipendenza dei problemi dei singoli con i micro contesti di riferimento;
- b) sociale: connesso ai caratteri della popolazione target delle aree di intervento destinatarie delle politiche sociali. Le caratteristiche sociali costituiscono, infatti, un importante indicatore di bisogni ed esigenze differenziati, ai quali fare riferimento nella definizione degli interventi sociali.

Ne consegue che tenendo presente la tipologia di intervento in questione si procede al riparto delle suddette risorse come da allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

- 1) di prendere atto che con decreto del 21/06/2017 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministero della Salute e il Ministero dell'Economia e delle Finanze, di attuazione della legge 112/2016 "*Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare*", sono, tra altro, state ripartite le risorse del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare e sono stati attribuiti alla Regione Umbria € 1.350.000,00 per l'anno 2016 ed € 574.500,00 per l'anno 2017;
 - 2) di approvare il riparto, in base a criteri/parametri socio demografici, delle risorse di cui al punto 1 tra le Zone Sociali, come specificato nell'Allegato 1) alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
 - 3) di dare atto che le risorse del Fondo sociale regionale di cui ai punti precedenti sono iscritte al bilancio regionale anno 2017, al seguente capitolo 02869;
 - 4) di disporre che le modalità operative potranno essere quelle di un avviso pubblico e/o della coprogettazione secondo indirizzi definiti a livello regionale per assicurare uniformità territoriale e parità di trattamento;
 - 5) di dare mandato al Dirigente del Servizio "*Programmazione e Sviluppo della rete dei Servizi Sociali e integrazione socio-sanitaria*" della Direzione "*Salute, Welfare. Organizzazione e risorse umane*" di adottare le determinazioni necessarie all'attuazione di quanto definito con il presente atto;
 - 6) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione sul sito istituzionale ai sensi del comma 1, dell'art. 26 del D.Lgs 33/2013.
-

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 24/11/2017

Il responsabile del procedimento
Beatrice Bartolini

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;
Visto il documento istruttorio;
Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

-

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, lì 24/11/2017

Il dirigente del Servizio
Programmazione e sviluppo della rete dei
servizi sociali e integrazione socio-sanitaria

Dr. Alessandro Maria Vestrelli
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione, esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 24/11/2017

IL DIRETTORE
DIREZIONE REGIONALE SALUTE, WELFARE.
ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE

- Walter Orlandi
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore Luca Barberini ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 24/11/2017

Assessore Luca Barberini
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

Schema di riparto delle risorse 2016/2017 del "Dopo di Noi" L. 112/2016 assegnate alle Zone Sociali*

ZONE SOCIALI	RISORSE FINANZIARE 2016 ASSEGNATE	RISORSE FINANZIARE 2017 ASSEGNATE	RISORSE FINANZIARE COMPLESSIVE ASSEGNATE
ZONA SOCIALE N.1	€ 115.404,72	€ 49.111,12	€ 164.515,85
ZONA SOCIALE N.2	€ 294.052,28	€ 125.135,58	€ 419.187,87
ZONA SOCIALE N.3	€ 92.845,09	€ 39.510,74	€ 132.355,83
ZONA SOCIALE N.4	€ 87.091,21	€ 37.062,15	€ 124.153,36
ZONA SOCIALE N.5	€ 87.656,88	€ 37.302,87	€ 124.959,75
ZONA SOCIALE N.6	€ 18.710,28	€ 7.962,26	€ 26.672,54
ZONA SOCIALE N.7	€ 83.517,94	€ 35.541,53	€ 119.059,47
ZONA SOCIALE N.8	€ 149.014,34	€ 63.413,88	€ 212.428,21
ZONA SOCIALE N.9	€ 72.189,93	€ 30.720,83	€ 102.910,76
ZONA SOCIALE N.10	€ 204.329,08	€ 86.953,38	€ 291.282,46
ZONA SOCIALE N.11	€ 80.967,98	€ 34.456,37	€ 115.424,35
ZONA SOCIALE N.12	€ 64.220,26	€ 27.329,29	€ 91.549,55
TOTALE COMPLESSIVO	€ 1.350.000,00	€ 574.500,00	€ 1.924.500,00

*Il riparto è basato su i seguenti criteri socio demografici:

40% : Popolazione residente sulla base degli ultimi dati ISTAT

35%: Numero delle famiglie sulla base degli ultimi dati ISTAT

25%: Incidenza tasso di disabilità sulla popolazione residente